



"LA MAFIA SARÀ VINTA DA UN ESERCITO DI MAESTRE ELEMENTARI"

Bibliografia



"La lotta alla mafia deve essere innanzi tutto un movimento culturale che abitui a sentire la bellezza del fresco profumo di libertà che si oppone al puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della contiguità e quindi della complicità."

Paolo Borsellino

"La mafia sarà vinta da un esercito di maestre elementari"
diceva lo scrittore Gesualdo Bufalino.

Per sconfiggere il sistema mafioso è necessario partire da un cambiamento culturale.

Diceva Don Pino Puglisi:

"A questo può servire parlare di mafia, parlarne spesso, in modo capillare, a scuola: è una battaglia contro la mentalità mafiosa, che è poi qualunque ideologia disposta a svendere la dignità dell'uomo per soldi."

E ancora:

"Credo a tutte le forme di studio, di approfondimento e di protesta contro la mafia. La mafiosità si nutre di una cultura e la diffonde: la cultura dell'illegalità."

La scuola primaria e secondaria inferiore, accompagnata, coadiuvata e affiancata dai genitori, può fare la differenza e arrivare a realizzare quel sogno che libererà noi tutti.

Ecco una serie di libri dedicati all'argomento. Dai 4 ai 15 anni

"LA MAFIA SARÀ VINTA DA UN ESERCITO DI MAESTRE ELEMENTARI"

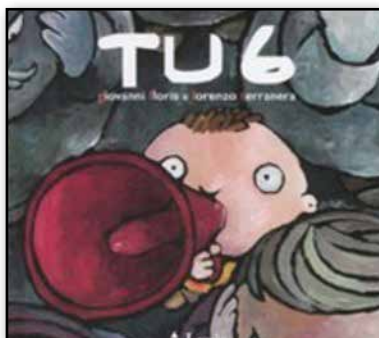


CHI HA PAURA DEI BULLI

EDITORE Giunti
ETÀ DI LETTURA
dai 4 anni

Tea ha sei anni, una famiglia che le vuole bene, un gatto e tanti amici. Va a scuola volentieri, ma non le piace la matematica. Preferisce andare a judo e al parco a

giocare. Tea è una bambina dei giorni nostri, allegra, tenera e molto divertente. Come ogni bambino della sua età, si guarda intorno con occhi curiosi e si ritrova a vivere tante avventure ogni giorno, cercando di rispondere alle piccole grandi domande che la vita le pone davanti. Perché quel bambino mi fa i dispetti? Perché fa sempre l'antipatico? Tea proprio non capisce: quel suo compagno di classe è prepotente e non piace a nessuno! Questa volta Tea avrà a che fare con un bullo... Come se la caverà?

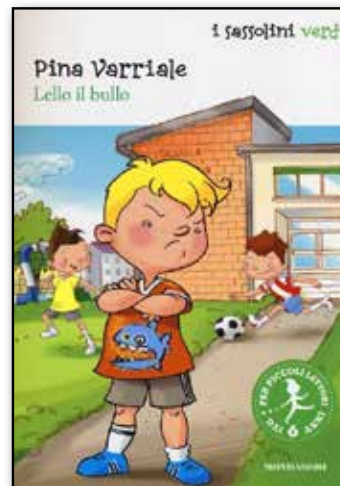


TU6

EDITORE Lapis
ETÀ DI LETTURA
dai 5 anni

Quale può essere un modo per combattere l'esistenza delle mafie? Un modo che vada oltre le commemorazioni piene di retorica, lo scorrere dei giorni fatalista di chi crede

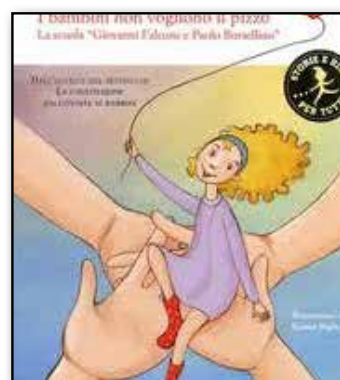
che nulla potrà mai cambiare, il delegare tutte le responsabilità di questa lotta a qualcun altro? Floris e Terranera lanciano a tutti, grandi e bambini, un messaggio forte e preciso: se esiste un'educazione mafiosa, allora è giusto rovesciarne le regole e contrastarla attraverso un'educazione di segno opposto, basata sulla cultura dei diritti e della giustizia. Un libro realizzato in collaborazione con "Associazione Contrastamu" per parlare di mafia anche ai bambini.



LELLO IL BULLO

EDITORE Mondadori
ETÀ DI LETTURA dai 6 anni

Lello è uno che sa farsi rispettare, è un furbo, un dritto. A scuola è il capo e se qualcuno si ribella, peggio per lui. Però gli altri giocano a pallone in cortile mentre Lello li guarda dal muretto. Forse c'è qualcosa che non va. Forse non è prepotente, è solo timido.

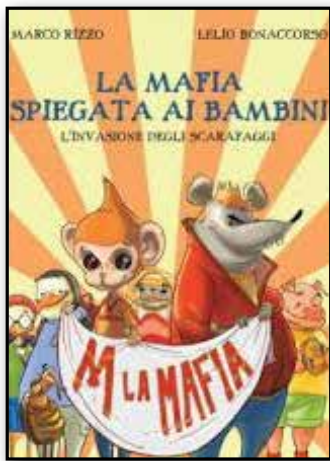


I BAMBINI NON VOGLIONO IL PIZZO. LA SCUOLA "GIOVANNI FALCONE E PAOLO BORSELLINO"

EDITORE Mondadori
ETÀ DI LETTURA
dai 6 anni

Ci sono argomenti che non è facile trattare con i bambini, perché toccano temi complessi, difficili da comprendere, spesso anche dagli adulti. La mafia è

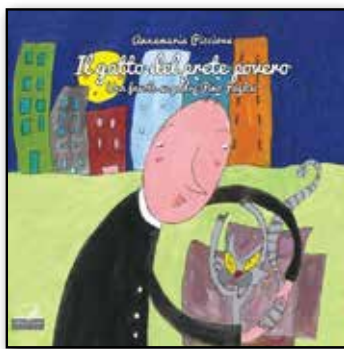
sicuramente uno di questi, e per affrontarlo con coraggio e semplicità erano necessarie l'esperienza di un'insegnante e la sensibilità della poesia. Al ritmo della rima, che in apparenza si snoda lieve ma che scava la roccia come la proverbiale goccia d'acqua, l'autrice narra la storia di Margherita, una bambina dolce e determinata che si trova a subire sopraffazione e violenza nel microcosmo della scuola e in famiglia. E proprio la scuola si rivela il luogo fondamentale per reagire ai soprusi della mafia, primo tra tutti la richiesta ricattatoria del pizzo, grazie a una maestra generosa e a compagni di classe speciali! Con una presentazione intensa di Maria Falcone, Presidente della Fondazione Giovanni e Francesca Falcone.



LA MAFIA SPIEGATA AI BAMBINI. L'INVASIONE DEGLI SCARAFAGGI
EDITORE Becco Giallo
ETÀ DI LETTURA dai 7 anni

Castelgallo era un paesino tranquillo: una scuola, una gelateria, un panificio, tantissimo sole e un bellissimo mare. Ma un giorno cominciò a circolare tra gli abitanti uno strano morbo, capace di trasformare le persone in scarafaggi. Alcuni chiamarono

quella malattia "mafia". E in pochi, all'inizio, ne volevano parlare... Questo libro parla di mafia. Insegna come riconoscerne i sintomi e mostra come si cura.



IL GATTO DEL PRETE POVERO. UNA FAVOLA SU PADRE PINO PUGLISI
EDITORE VerbaVolant
ETÀ DI LETTURA dai 6 anni

È il racconto di un buono e onesto prete di periferia, del suo gatto e dei loro problemi

con un sindaco farabutto, convinto che ogni cosa o persona abbia un prezzo. Ma così non è e il sindaco si sveglierà con un'amara sorpresa. L'intervista finale è alla giornalista Bianca Stancanelli, autrice del libro A testa alta.



E VALLO A SPIEGARE A NINO
EDITORE Coccole e Caccole
ETÀ DI LETTURA dai 7 anni

Nino ha nove anni e quando finisce la scuola, nel mese di giugno, è sempre felice perché finalmente può andare in barca con il suo papà, sul peschereccio "Rosangela II". Un'attesa lunga un anno per solcare finalmente le onde del mare, nonostante i timori di mamma Rosangela, che

ha già due barche che portano il suo nome. Durante l'anno invece, la vita di Nino è fatta soprattutto dell'andirivieni scuola – casa con i fratelli più grandi, Elena, la maggiore, e Federico, quello di mezzo. Elena ha già le idee molto chiare sul suo futuro, dice di voler diventare una giornalista anti – mafia, che poi Nino non ha ancora capito bene cosa voglia dire. A scuola ci vanno tutti insieme e a volte si aggiungono anche i fratelli Boussufa, di nome Fuad, Nardin e Moustafa. E meno male, perché in questo modo Nino non si trova mai a passare da solo davanti alla casa dalle finestre chiuse. Un luogo che fa scoprire a Nino cosa significa avere paura e che lo porta a fare mille domande ai suoi familiari: scopre così che ad abitarla è un certo Don Lucio ma non si tratta di un prete e che esiste una parola, "omertà", per indicare "quando si fa finta di niente, si preferisce far finta di non vedere e non

capire, anche di fronte alle ingiustizie, anche davanti alle cose sbagliate". A un certo punto poi la casa smette di fargli paura, perché vede che attorno ad essa si sta creando un gran movimento di persone e gli spiegano che proprio lì nascerà un nuovo centro di aggregazione per ragazzi. Una bella notizia che scalda il cuore di molti, senza però qualche problema.. Perché non tutti sono subito pronti ad accettare questa novità... Completato da una lettera del Vescovo di Campobasso, Monsignor Giancarlo Brigantini, E vallo a spiegare a Nino coglie la sfida non facile di raccontare ai più piccoli la piaga della mafia, con un occhio alla speranza e alla possibilità di un riscatto delle terre afflitte da questo dramma, attraverso il recupero degli edifici appartenuti a Cosa Nostra. Determinante la scelta di adottare nella narrazione il punto di vista di Nino, di dare spazio prima alle sue molte domande e ai suoi fraintendimenti (che danno l'idea di quanto il male sia lontano dalla mente dei bambini e per loro incomprensibile), così come strategici sono gli interventi dei familiari del bambino, che riflettono la paura (soprattutto da parte della madre) ma anche la voglia di dire basta (nelle parole della sorella). Le illustrazioni di Gianni De Conno sono estremamente evocative, prima del clima di terrore che matura attorno alla casa senza finestre e poi della nuova luce che circonda la casa stessa quando viene destinata al centro per ragazzi. Una storia positiva ed un bel modo per i genitori di spiegare con le parole giuste un fenomeno che è bene conoscere fin da piccoli, per porre le basi di una vera coscienza anti – mafia per le nuove generazioni.



FALCONE E BORSELLINO, PALADINI DELLA GIUSTIZIA
EDITORE EL
ETÀ DI LETTURA dai 7 anni

Il volume racconta un "grandissimo", con la voce di un autore e la mano di un illustratore. Le ultime pagine del volume offrono una brevissima appendice con i luoghi o le opere legati al

personaggio e sopravvissuti fino a noi: in questo modo, se e quando vorrà, il lettore potrà ripercorrere le tracce del suo beniamino, scoprendolo ancora più vicino. Perché a essere grandissimi si comincia da piccoli! Anni '80: la mafia stringe nei suoi tentacoli, in una morsa di violenza e di paura, la Sicilia e l'Italia. Pochi hanno il coraggio di ribellarsi. Due eroici magistrati, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, dedicano la vita a combatterla.



VALERIA E LUCA. LA LEGALITÀ A MISURA DI TEENAGERS
EDITORE San Paolo Edizioni
ETÀ DI LETTURA dagli 8 anni

La storia dei due protagonisti, Valeria e Luca, si svolge a Milano. Valeria e Luca sono fratelli di fatto ovvero vivono tutti i sentimenti dei fratelli ma hanno genitori biologici diversi, infatti la mamma di Valeria ed il papà di Luca hanno formato una nuova famiglia dopo una

separazione. Quando si ritrovano dopo aver trascorso le giornate lontane, usano andare insieme da Margherita, una signora di 78 anni proprietaria di una tintoria nel quartiere, e raccontarle cosa è capitato loro e avere da lei consigli e risposte. Da questi dialoghi nasce la presentazione dei problemi "giuridici" e una via di possibile soluzione.



MEGLIO IL LUPO CHE IL MAFIOSO Vol. 1

EDITORE Navarra
ETÀ DI LETTURA
dagli 8 anni

La mafia raccontata con gli occhi e Le parole dei bambini: dai "delitti eccellenti" alle stragi degli anni Ottanta e Novanta; dal sacrificio dei

servitori dello stato a quello di tanti altri eroi meno conosciuti; dai vecchi mafiosi, con coppole e lupare, ai "colletti bianchi" di oggi. Sono loro i "lupi" di cui avere paura, più cattivi e pericolosi di quelli delle fiabe. Meglio il lupo che il mafioso è un libro-esperimento scritto tra i banchi di scuola, al termine di un progetto di legalità della Fondazione "Rocco Chinnici". Un viaggio nella memoria della società civile, per i piccoli lettori tra gli otto e i dodici anni, per genitori e insegnanti: storie, testimonianze, curiosità, con un guizzo di arte e fantasia.



MEGLIO IL LUPO CHE IL MAFIOSO Vol. 2

EDITORE Navarra
ETÀ DI LETTURA
dagli 8 anni

"Chi ha inventato la mafia? Ma questi mafiosi non si possono cercare un lavoro? Quando uccidono qualcuno, non pensano ai loro figli? È vero

che hanno venduto la loro vita al diavolo?". Nuove storie, testimonianze e curiosità per raccontare la mafia, tra i banchi di scuola, con le parole spontanee e gli occhi incantati dei bambini. Dopo il successo del primo volume, "Meglio il Lupo che il mafioso" fa il "bis". Continua il viaggio nella Sicilia che non vuole dimenticare, per amore della storia e della giustizia, pensando al futuro con ottimismo e speranza. Un libro-esperimento, scritto al termine di un secondo progetto di memoria storica ed educazione alla legalità promosso dalla "Fondazione Rocco Chinnici". L'obiettivo è di aiutare i piccoli lettori a sviluppare gli "anticorpi" per contrastare la cultura mafiosa e fornire spunti di riflessione ai ragazzini dagli 8 ai 12 anni, ai genitori e ai loro insegnanti. Il simpatico Lupetto ama il rispetto delle regole, la solidarietà, la cooperazione, l'integrazione, l'affettività e le sane emozioni, ed è diventato amico di tanti bambini..



LE REGOLE RACCONTATE AI BAMBINI

EDITORE Feltrinelli
ETÀ DI LETTURA
dagli 8 anni

Gherardo Colombo ha scritto un libro molto popolare dedicato alla cultura della giustizia. Questa è una "traduzione" di quelle riflessioni per un pubblico ampio

che comprende bambini e ragazzi. Come si entra in una comunità? Come si impara il rispetto per l'altro? Come si misura il proprio comportamento e quello del prossimo? Con linguaggio trasparente ed esempi scritti su misura questo libro vuole rispondere a molti interrogativi importanti.



PER QUESTO MI CHIAMO GIOVANNI. DA UN PADRE A UN FIGLIO IL RACCONTO DELLA VITA DI GIOVANNI FALCONE

EDITORE BUR Biblioteca Univ. Rizzoli
ETÀ DI LETTURA
dagli 8 anni

Giovanni è un bambino di Palermo. Per il suo decimo compleanno, il

papà gli regala una giornata speciale, da trascorrere insieme, per spiegargli come mai, di tutti i nomi possibili, per lui è stato scelto proprio Giovanni. Tappa dopo tappa, mentre prende vita il racconto, padre e figlio esplorano Palermo, e la storia di Giovanni Falcone, rievocata nei suoi momenti chiave, s'intreccia al presente di una città che lotta per cambiare. Giovanni scopre che il papà non parla di cose astratte: la mafia c'è anche a scuola, nelle piccole prepotenze dei compagni di classe, ed è una nemica da combattere subito, senza aspettare di diventare grandi. Anche se ti chiede di fare delle scelte e subirne le conseguenze. Con la prefazione di Maria Falcone e un'intervista all'autore.

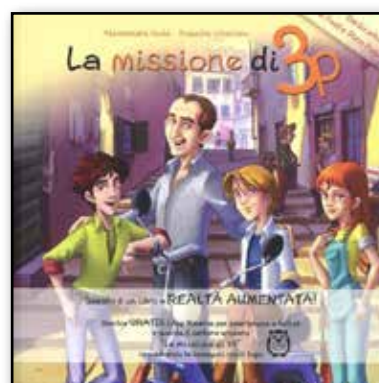


PER QUESTO MI CHIAMO GIOVANNI (fumetto)

EDITORE Rizzoli
ETÀ DI LETTURA
dagli 8 anni

Giovanni è un bambino di Palermo. Per il suo decimo compleanno, il papà gli regala una giornata speciale, da trascorrere insieme, per

spiegargli come mai, di tutti i nomi possibili, per lui è stato scelto proprio Giovanni. Tappa dopo tappa, mentre prende vita il racconto, padre e figlio esplorano Palermo, e la storia di Giovanni Falcone, rievocata nei suoi momenti chiave, s'intreccia al presente di una città che lotta per cambiare. Giovanni scopre che il papà non parla di cose astratte: la mafia c'è anche a scuola, nelle piccole prepotenze dei compagni di classe, ed è una nemica da combattere subito, senza aspettare di diventare grandi. Anche se ti chiede di fare delle scelte e subirne le conseguenze. Claudio Stassi, nato e cresciuto a Palermo, interpreta il romanzo di Luigi Garlando in un fumetto che è anche un viaggio nella sua città, dove i colori del presente s'incontrano con il bianco e nero del passato, per una storia di forte impegno civile.



LA MISSIONE DI 3P

EDITORE RAI-ERI
ETÀ DI LETTURA
dai 9 anni

Giuseppe e Salvatore hanno tredici anni, sono amici e vendono sigarette di contrabbando per guadagnare soldi e poter comprare un motorino.

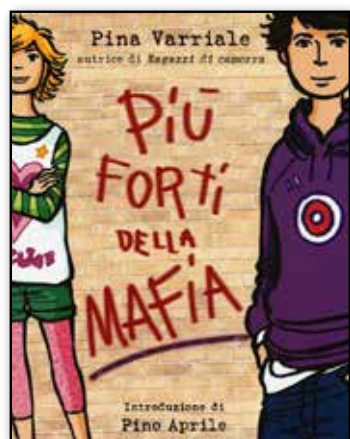
Hanno un sogno in comune: entrare nel giro grosso della mala. Per riuscirci, però, devono trovare un boss al quale affiliarsi. Perché non rivolgersi a quel tipo strano, tutto vestito di nero, che tante volte hanno visto nell'atto di compiere apparenti crimini come rubare una macchina, forzare una porta o addirittura portar via le elemosine dalla chiesa? Per tenere lontani quei ragazzi dai guai Padre Pino Puglisi farà di tutto, persino fingere di essere chi non è... Prefazione a cura di Giuseppa Puglisi, nipote di Padre Pino Puglisi.



'O MAÉ. STORIA DI JUDO E DI CAMORRA
EDITORE Piemme
ETÀ DI LETTURA dai 10 anni

Filippo ha quattordici anni e abita a Scampia, dove la vita gli dà una sola possibilità: entrare nel Sistema, la camorra. Un pomeriggio, però, suo zio gli chiede di

accompagnarlo alla palestra di judo di Gianni Maddaloni. Con il tempo, il judo gli insegna a guardare le cose in modo nuovo, e presto il ragazzo dovrà scegliere tra un destino segnato dal clan di Toni Hollywood e la speranza di una nuova vita di quello dei Maddaloni. Con la prefazione di Gianni Maddaloni.



PIÙ FORTI DELLA MAFIA
EDITORE Piemme
ETÀ DI LETTURA dai 10 anni

A Ruvo, una cittadina in provincia di Bari, molti contadini della zona stanno vendendo le loro terre a una società svizzera che si occupa di energie rinnovabili. A Francesco e Alessia, due ragazzini del paese, sembra strano che tante famiglie,

proprietarie da generazioni di quelle campagne, abbiano preso una decisione del genere: che cosa le ha spinte? Le loro domande si scontrano contro un muro di omertà, ma i due decidono di non arrendersi. Fino al giorno in cui Alessia sparisce misteriosamente. Mettendosi sulle tracce dell'amica, Francesco scoprirà che il nemico, anche se invisibile, è molto più vicino di quanto immaginasse...



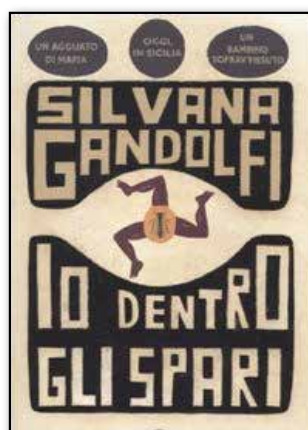
SALVO E LE MAFIE
EDITORE Sinno
ETÀ DI LETTURA dai 10 anni

Un po' graphic novel, un po' romanzo, questo libro ripercorre la storia della criminalità organizzata in Italia, i delitti, le strategie, le infiltrazioni. Ma anche i modi per combatterla, le leggi, l'organizzazione della magistratura e delle forze dell'ordine, le associazioni antimafia.



LA LEGALITÀ RACCONTATA AI RAGAZZI. LE INDAGINI. LA MAFIA. LA CORRUZIONE. LE DROGHE. IL CARCERE
EDITORE Giunti Junior
ETÀ DI LETTURA DAI 10 ANNI

Il volume in otto capitoli spiega come si combatte la criminalità: quali sono e come sono composte le forze dell'ordine, come si fanno le indagini, le nuove tecnologie utilizzate per trovare indizi e prove, come si fronteggia la mafia, in che modo viene mantenuto l'ordine pubblico durante le manifestazioni di massa, sportive, politiche o religiose, come si argina la diffusione delle droghe. Ogni capitolo è introdotto dal racconto in prima persona di vere esperienze vissute da Achille Serra: la scoperta di un covo mafioso sotto il piano di una doccia, la liberazione di un ostaggio rapito. Il testo, arricchito di immagini fotografiche o di illustrazioni, spiega poi nei dettagli i vari aspetti di ogni tema ed è ricco di informazioni e curiosità inedite su strumenti, tecniche e trucchi di un moderno investigatore. Un piccolo manuale che con semplicità parla di tutto ciò che può servire per mantenere la sicurezza di un paese moderno.



IO DENTRO GLI SPARI
EDITORE Salani
ETÀ DI LETTURA dai 12 anni

Santino vive in un piccolo paese in provincia di Palermo. Il padre lo porta spesso con sé quando incontra certi amici, dice che la sua presenza può fargli comodo, ma non lo lascia mai scendere dalla macchina mentre sta fuori a parlare con loro. Suo papà ha dei segreti. Lucio vive nella periferia di Livorno con la madre e la sorellina. È lui l'uomo di casa, anche se ha solo undici anni. La piccola Ilaria non ha mai conosciuto il padre, che lavora in Venezuela. Ma perché non scrive e non telefona mai? Lucio conosce il motivo, è il suo segreto. Ci sono tante cose che Santino non capisce, mentre Lucio ne capisce fin troppe per la sua età. Qual è il punto d'incontro tra queste due vite, così diverse da quelle di tutti gli altri ragazzi? Ispirato a una storia vera, un grande romanzo che affronta uno dei problemi più grandi del nostro Paese, e che racconta di vittime innocenti, colpevoli solo di essere nate dalla parte sbagliata. Ma questo non è un romanzo d'inchiesta o una biografia: è una storia vissuta ad altezza di bambino, che solo un'autrice come Silvana Gandolfi poteva raccontare.



IO, EMANUELA. AGENTE DELLA SCORTA DI PAOLO BORSELLINO
EDITORE Einaudi Ragazzi
ETÀ DI LETTURA dagli 11 anni

Emanuela Loi non ha neanche vent'anni quando sua sorella la convince a tentare il concorso per entrare in polizia. È un percorso che la fa crescere in fretta, lontano dalla sua terra, dai suoi affetti,

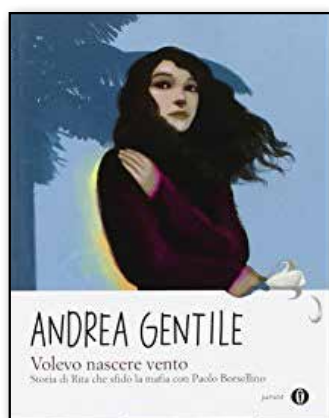
soprattutto quando, a Palermo, viene assegnata al servizio scorte Di Paolo Borsellino. Sono anni bui per la città, che è sede del maxiprocesso contro Cosa Nostra e bersaglio facile della mafia, che colpisce chi, la mafia, cerca di combatterla. Emanuela ha paura, ma il suo senso del dovere, che da sempre la accompagna, non la fa desistere. Fino alla fine.



RAGAZZI DI CAMORRA

EDITORE Piemme
ETÀ DI LETTURA
dagli 11 anni

Antonio ha dodici anni e a Scampia, il quartiere dove vive, sono già abbastanza: è il momento di entrare nella criminalità organizzata per cominciare la carriera di camorrista. Ma se a Scampia tutto questo è normale, Antonio, invece, spera ancora in un'altra vita. E, proprio quando si sta guadagnando la fiducia del boss, conosce Arturo, un insegnante che tenta di diffondere la cultura della legalità nel quartiere. Iniziando a frequentare il suo "rifugio", Antonio scopre quell'infanzia che gli era stata negata.

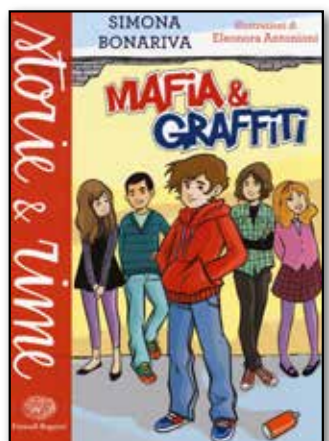


VOLEVO NASCERE VENTO. STORIA DI RITA CHE SFIDÒ LA MAFIA CON PAOLO BORSELLINO

EDITORE Mondadori
ETÀ DI LETTURA
dagli 11 anni

Rita ha diciassette anni quando si trasferisce a Roma e abbandona per sempre Partanna, il suo paese

in provincia di Trapani. Il perché non è facile da raccontare: non è facile guardare in faccia il Mostro che le ha rubato l'infanzia e la famiglia. Ma poi, un giorno, l'incontro con il giudice Paolo Borsellino le cambia la vita: Rita si sente al sicuro e a lui decide di raccontare tutto quello che sa. Quell'uomo con i baffi, in giacca e cravatta, diventa da subito uno zio, "lo zio Paolo", un cantastorie di verità. E nonostante la verità sia dolorosa da accettare, Rita non smette mai di circondarsi di musica e colori, di amore e sogni, come faceva da bambina. La storia di Rita Atria si lega tragicamente alle stragi di mafia del 1992 in cui morirono i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Oggi, un romanzo per ricordarla e continuare a credere che un'altra strada c'è: quella verso la giustizia.



MAFIA E GRAFFITI

EDITORE Einaudi Ragazzi
ETÀ DI LETTURA
dagli 11 anni

Un lupo si aggira per le strade della città, un lupo cattivo con la coppola e una gamba zoppa. È potente, è spietato e tutti hanno paura di lui, perché questa è la mafia. Quando il lupo passa, tutti si tolgono il cappello, fanno un inchino e fingono di non sapere

chi è davvero e quello che fa, finché un ragazzino, armato solo del suo talento e di amici sinceri e coraggiosi, decide che questo lupo è in realtà un coniglio e che bisogna farlo vedere a tutti per quello che è. Così disegna sui muri, riempie le piazze e le vie, e tutti vedono i disegni. E non possono più fare finta di non sapere.



DA CHE PARTE STARE. I BAMBINI CHE DIVENTARONO GIOVANNI FALCONE E PAOLO BORSELLINO

EDITORE Piemme
ETÀ DI LETTURA
dagli 11 anni

Sono passati vent'anni da quando, nelle stragi di Capaci e di via d'Amelio, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino sono stati assassinati dalla mafia insieme agli agenti della scorta. Alberto Melis, attraverso le

parole delle loro sorelle, Maria Falcone e Rita Borsellino, ricostruisce l'infanzia dei due magistrati con l'intento di ricordare ai ragazzi il loro esempio, ma anche di dare un messaggio di speranza. Perché la mafia si può davvero sconfiggere se tutti noi, anche da piccoli, facciamo il nostro dovere, come diceva Falcone, e scegliamo di stare dalla parte giusta del mondo. Quella dell'onestà.



IL BAMBINO GIOVANNI FALCONE. UN RICORDO D'INFANZIA

EDITORE Mondadori
ETÀ DI LETTURA
dagli 11 anni

Giovanni ha sette anni e una passione per i tre moschettieri, che cerca di imitare ogni pomeriggio giocando con un amico speciale: un albero di ficus contro cui si cimenta in infiniti duelli immaginari con una spada di legno. Mancano

pochi giorni a Natale quando nella sua stanza trova una sorpresa: un meraviglioso presepe. Un pastore vestito di rosso, però, sembra inquietare il piccolo Giovanni, così come un delitto di mafia avvenuto in città. È proprio nei suoi duelli immaginari che Giovanni scopre il significato della parola coraggio, l'unica arma di cui si ha davvero bisogno per dire: "Non ho paura".



LA MAFIA SPIEGATA AI RAGAZZI

EDITORE Mondadori
ETÀ DI LETTURA
dai 12 anni

Gerlando Alberti, vecchio boss di Palermo, a un poliziotto che gli chiede cosa sia la mafia, risponde ridendo: "Che cos'è? Una marca di formaggio?" Totò Riina, uno dei mandanti delle terribili stragi di Palermo, alla

domanda di un magistrato, finge di non conoscerla: "Questa mafia di cui tutti parlano io l'ho letta solo sui giornali". Anche Mommio Piromalli, importante boss della 'ndrangheta, risponde con sarcasmo: "Che cosa è la mafia? E qualcosa che si mangia? È qualcosa che si beve? Io non conosco la mafia, non l'ho mai vista". Nonostante quello che dicono i boss mafiosi, noi sappiamo che la mafia esiste sul serio. E sicuramente non è una marca di formaggio. Antonio Nicaso, forte anche della sua decennale esperienza giornalistica, ha messo insieme tutte le principali informazioni sulla mafia e sulle mafie, in Italia e nel mondo. In questo libro si parla di ingiustizie, ma anche di giustizia, impegno e legalità. Dopo averlo letto, anche voi vorrete fare la vostra parte.

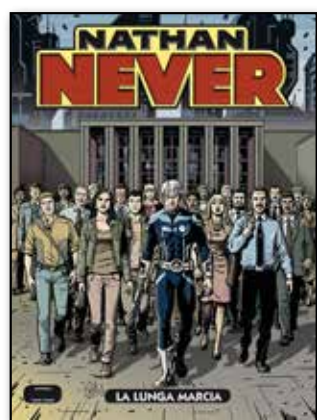


MAI CHIUDERE GLI OCCHI. UNA GIOVANISSIMA TELEGIORNALISTA IN PRIMA LINEA CONTRO LA MAFIA

EDITORE Rizzoli
ETÀ DI LETTURA dai 12 anni

La telecamera sempre pronta, le corse in macchina, poco tempo per il fidanzato, la scorta sotto casa: vita normale di Letizia. Perché, sostiene

lei, per fare un telegiornale antimafia in una delle zone più calde della Sicilia non bisogna essere supereroi. Basta tenere gli occhi aperti, come fanno lei e tutta la sua famiglia. Pensieri, desideri, speranze e paure di una ragazza che ha scelto di fare la telegiornalista per passione. E che nonostante aggressioni e minacce ha fiducia nel futuro. Con la prefazione di Rita Borsellino.



NATHAN NEVER. LA LUNGA MARCIA

(fumetto)
EDITORE Sergio Bonelli Editore
ETÀ DI LETTURA dai 14 anni

Nel quadrante meridionale della Vecchia Europa, Nathan si trova a dover proteggere un magistrato che ha dedicato la propria vita alla lotta alla criminalità organizzata. E sarà

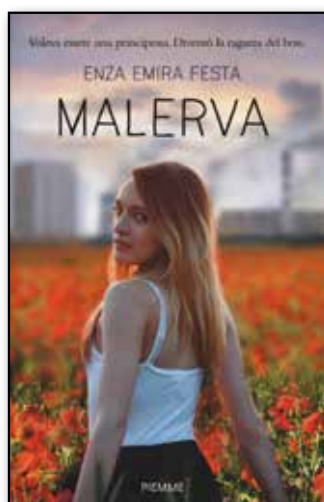
subito chiaro che non si tratta di una missione come le altre. Il nemico non ha un bersaglio tracciato sul petto... È qualcosa di più subdolo, insidioso, un cancro profondamente radicato nella società, intimamente interconnesso con le stesse istituzioni che dovrebbero debellarlo. Chi ha osato alzare la testa è stato ucciso senza pietà! Eppure, c'è chi crede che valga la pena di lottare nonostante tutto, per ridare una speranza alla propria gente...



BRANCACCIO. STORIE DI MAFIA QUOTIDIANA

(fumetto)
EDITORE Bao Publishing
ETÀ DI LETTURA dai 14 anni

La mafia uccide anche senza pallottole o bombe. Basta far finta che non ci sia. Un libro doloroso e necessario, in una nuova edizione con una storia inedita a colori. Prefazione di Rita Borsellino.



MALERVA
EDITORE Piemme
ETÀ DI LETTURA dai 14 anni

Imma vive a Napoli, in uno di quei quartieri tutti casermoni scrostati e rifiuti, dove la Camorra fa paura ma è anche un'aspirazione sociale. La sua vita è come quella di tante ragazze: scuola (poca), famiglia (complessa), amici (e nemici)... Finché un giorno, sulla via di casa, non viene notata dal fratello maggiore di un suo compagno, che oltre a essere

più grande e bellissimo, è anche il figlio maggiore del boss della zona. Inaspettatamente inizia il corteggiamento, e dopo qualche tempo Imma diventa la sua fidanzata ufficiale. Le tocca crescere rapidamente, acquisendo una serie di privilegi ma anche di doveri. Così, quando il padre di Imma viene catturato durante una retata e comincia a parlare, lei non ha dubbi: rinnega la famiglia di origine e si rifugia a casa del boss. Ma ogni favola ha un prezzo...



A TESTA ALTA. DON GIUSEPPE PUGLISI: STORIA DI UN EROE SOLITARIO

EDITORE Einaudi
ETÀ DI LETTURA dai 15 anni

Tre anni prima di essere ucciso padre Pino Puglisi, che a volte si firmava 3P come un personaggio dei fumetti, accettò l'incarico di parroco nel quartiere Brancaccio di Palermo. Quella scelta gli costò la vita per mano della mafia. Una giornalista di "Panorama" studia

l'omicidio (i responsabili hanno confessato), ma soprattutto la situazione tragica del quartiere, l'impegno del prete con i bambini e il suo tentativo di ottenere per Brancaccio almeno le infrastrutture fondamentali del vivere civile.

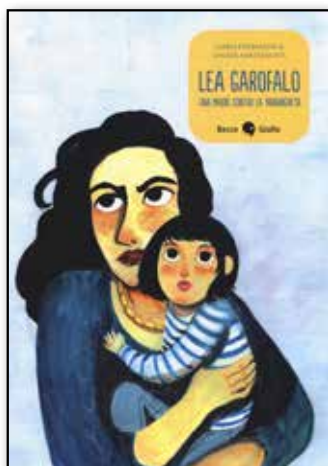


LA MAFIA FA SCHIFO
EDITORE Mondadori
ETÀ DI LETTURA dai 14 anni

Lo conoscono, loro, quel male. Lo conoscono da dentro. E adesso di mafia, di camorra, di 'ndrangheta vogliono parlare, o meglio vogliono scrivere. Sono gli studenti e i ragazzi che alzano la mano, in classe come in famiglia. Si chiedono perché i mafiosi opprimono le persone che lavorano onestamente e come

riescono a dormire tranquilli, sapendo di fare del male a tanta gente. Come hanno potuto le mafie diventare così potenti, al Sud e al Nord, tanto che oggi pochi sembrano in grado di fare a meno dei loro soldi e dei loro voti. Se c'è un pezzo di Stato dietro le morti di Falcone e Borsellino,

o perché la Chiesa non insiste su questi temi con la stessa veemenza con cui si scaglia contro il divorzio e l'aborto. Il magistrato Nicola Gratteri e il giornalista Antonio Nicaso, da sempre impegnati nella lotta alla mafia, hanno raccolto le lettere di questi ragazzi e adolescenti dalle quali emergono paura, rabbia, desiderio di rivalsa e ribellione contro l'illegalità, e solo raramente sconforto e rassegnazione. Per tutti loro la mafia non è più un tabù da rispettare in silenzio per quieto vivere o vigliaccheria, ma "un letto pulcioso" che infesta il Paese, un "tanfo di stalla" che ammorbida l'aria e che "si arrimina nella pancia come un animale inferocito". È un segnale confortante quello lanciato da questi ragazzi con la loro scelta di non tacere, perché, come diceva Paolo Borsellino, "se la gioventù le negherà il consenso, anche l'onnipotente e misteriosa mafia svanirà come un incubo".



LEA GAROFALO.
UNA MADRE CONTRO LA 'NDRANGHETA
EDITORE Becco Giallo
ETÀ DI LETTURA dai 14 anni

Lea Garofalo nasce il 24 aprile 1974 a Petilia Policastro, in provincia di Crotone, in una famiglia vicina alla 'Ndrangheta. A soli 35 anni, la sera del 4 novembre 2009, viene assassinata a Milano per aver cercato di opporsi alle attività

mafiose del compagno e della sua famiglia. La sua storia coraggiosa dalla scelta di diventare testimone di giustizia per garantire un futuro diverso alla figlia, al contributo di denuncia dei traffici illeciti della mafia calabrese a Milano - è stata raccontata dal film 'Lea' di Marco Tullio Giordana. "Se Lea ha avuto il coraggio di scegliere, noi dobbiamo avere il coraggio di ricordarla senza tentennamenti. Lo dobbiamo a Lea e a sua figlia Denise. Lo dobbiamo a noi stessi. (dall'intervento di Daniela Marcone, coordinatrice nazionale di Libera Memoria).



E SARÀ BELLO MORIRE INSIEME.
UNA STORIA D'AMORE E DI MAFIA
EDITORE Mondadori
ETÀ DI LETTURA dai 15 anni

Bianca è la figlia di un giudice antimafia. Il padre di Manuel era un boss ucciso da un clan rivale. Nello zaino di Bianca c'è un album da disegno. Dai jeans di Manuel sbucca una pistola. Quando si incontrano all'ultimo anno del Liceo Artistico, Bianca e

Manuel hanno una sola cosa in comune: la passione per l'arte. Qualcosa in quel ragazzo scostante e bellissimo risveglia i sentimenti di Bianca, soffocati da tempo a causa di una tragedia familiare. Ma anche se Manuel prova lo stesso per lei, non può lasciarsi andare: i suoi doveri all'interno del clan prevedono che vendichi la morte di suo padre e segua un destino che è stato scritto per lui da tempo. Ma la passione, l'amore e la voglia di una vita diversa li uniscono sempre di più, finché Bianca metterà Manuel davanti alla scelta più difficile: tradire la sua famiglia o la ragazza che ama?



BABY KILLER.
STORIA DEI RAGAZZI D'ONORE DI GELA
EDITORE Marsilio
ETÀ DI LETTURA dai 15 anni

Erano tutti ragazzini. Tutti tra i tredici e i sedici anni. Tutti o quasi cresciuti in ambienti malavitosi. Tutti con un destino già segnato. Tutti avrebbero dovuto sedere ancora tra i banchi di scuola e invece, tra la fine degli anni Ottanta e l'inizio degli anni Novanta, diventano il

braccio armato della "Stidda", l'organizzazione criminale nata da una costola di Cosa Nostra e diventata in pochissimo tempo la "padrona" della parte meridionale dell'isola grazie al traffico di droga, alle estorsioni e alle esecuzioni spietate. Nel libro si incrociano le loro storie e le loro confessioni davanti a un tribunale dove raccontano in un crescendo di violenza, che forse non ha eguali, come si sviluppò la Stidda.

Due di loro già a 14 anni vengono cooptati dalla cosca prima per attentati incendiari e poi per uccidere i nemici del clan, i commercianti che non si piegavano al pizzo e uomini delle forze dell'ordine. Nel caso di uno, per esempio, c'è un episodio terribile: per il tredicesimo compleanno il padre gli regala la prima pistola, commissionandogli anche il primo omicidio. Sullo sfondo una Sicilia quasi da girone infernale.



PIPPO FAVA. LO SPIRITO DI UN GIORNALE
(fumetto)
EDITORE Round Robin
Editrice
ETÀ DI LETTURA dai 15 anni

Catania 1980. Nella Milano del Sud il clan di Nitto Santapaola la fa da padrone e Cosa nostra si intreccia con le istituzioni in un gioco di potere fatto di morti

ammazzati, grandi opere, corruzione e fiumi di denaro. In questa terra meravigliosa e maledetta, vive e lavora un giornalista, Giuseppe Fava, che racconta la verità senza tralasciare alcun particolare.

Amori, morte, disperazione e bellezza nelle parole di "Pippo" che diventa il pericolo da abbattere a tutti i costi. Dalla pittura, ai racconti, alle opere teatrali, tutto di Pippo Fava è pieno dell'amore per la sua terra.

E proprio dopo un anno dall'uscita de I Siciliani, il mensile di denuncia che ha fatto storia nella lotta per la libertà di informazione, il giornalista verrà ucciso con cinque proiettili sparati a sangue freddo da spietati killer che il 5 gennaio del 1984 decisero di soffocare con le armi la voce di colui che non sarebbero mai riusciti a far tacere. Il fumetto narra l'esperienza di un uomo che affronta a viso aperto, e con la sola forza delle parole, un sistema che nessun altro ebbe il coraggio di denunciare.

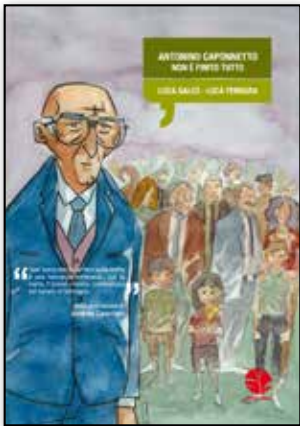


PEPPINO IMPASTATO, UN GIULLARE CONTRO LA MAFIA

(fumetto)

EDITORE Becco Giallo
ETÀ DI LETTURA
dai 15 anni

Dai microfoni di Radio Aut, con l'arma tagliente della satira, poche settimane prima del suo assassinio Peppino Impastato attacca ancora una volta i mafiosi di Cinisi, e in particolare il terribile boss Tano Badalamenti. Come nel film "I cento Passi" e ora a fumetti, dalle reazioni degli abitanti di Cinisi e dalle testimonianze inedite di amici e parenti, ecco il ritratto del giovane Peppino: amico sincero in prima linea nella lotta alla mafia, fonte di ispirazione continua ed esempio di impegno civile per i più giovani, figlio coraggioso che ha rinunciato al retaggio mafioso della famiglia, seccatura da levare di mezzo il prima possibile, nell'interesse dei mafiosi e dei politici locali.



ANTONINO CAPONNETTO. NON È FINITO TUTTO

(fumetto)

EDITORE Round Robin
Editrice
ETÀ DI LETTURA
dai 15 anni

Palermo, luglio 1992. Sono i giorni della strage di via D'Amelio. "È finito tutto" dice uno scosso Antonino Caponnetto a un giornalista, uscendo dall'obitorio

dopo l'ultimo saluto a Paolo Borsellino. Il giudice in pensione, padre del pool antimafia, è l'ambasciatore di un'Italia che non ha più uomini presentabili. "Chi ci difende ora? Dov'è lo Stato?", gli chiedono le persone. Le stesse domande sentite due mesi prima in occasione della morte di Giovanni Falcone. L'ex Capo Ufficio Istruzione è il simbolo di una città, di un Paese, che si rialza dall'ennesimo schiaffo. Il rammarico per quella frase detta in un momento di sconforto è un motivo in più per farsi coraggio, per riprendere le forze e la speranza, e lavorare sul cambiamento culturale e sulla lotta alla mafia. È l'inizio della primavera palermitana. Nella sua "preghiera laica", al funerale di Borsellino, c'è il progetto dei dieci anni seguenti: Caponnetto diventa il primo rappresentante della società civile, gira l'Italia per testimoniare nelle scuole la sua esperienza e portare avanti le idee dei magistrati uccisi dalla mafia.



RAGAZZI DI SCORTA. ROCCO, VITO, ANTONIO: GLI AGENTI DI SCORTA DI GIOVANNI FALCONE

(fumetto)

EDITORE Becco Giallo
ETÀ DI LETTURA
dai 15 anni

È il 23 maggio del 1992. Alle 17.58 il silenzio delle campagne di Capaci viene squarciato da un tremendo

boato causato dall'esplosione di cinque tonnellate di tritolo piazzate sull'Autostrada A29. Poche ore dopo due famiglie partono da Brindisi con una manciata di notizie date loro frettolosamente. Sono quella d'origine del ventinovenne Antonio Montinaro, capo della scorta di Falcone, e dell'agente scelto Rocco Dicillo, trent'anni appena compiuti. Le famiglie non si conoscono né hanno informazioni precise su quanto accaduto. In un volo notturno di poche interminabili ore, i fratelli minori di Antonio e Rocco, Matilde e Michele, ripercorrono i ricordi d'infanzia e adolescenza dei loro cari: il legame con la propria terra d'origine, gli affetti, la quotidianità, le scelte che li hanno portati a svolgere il lavoro di agenti di scorta.



MAURO ROSTAGNO. PROVE TECNICHE PER UN MONDO MIGLIORE

(fumetto)

EDITORE Becco Giallo
ETÀ DI LETTURA
dai 15 anni

Sociologo e giornalista, Mauro Rostagno nasce a Torino nel 1942. Giovane studente presso l'Università di Trento, tra le menti più vivaci del movimento studentesco e del Sessantotto italiano, è stato uno dei fondatori di Lotta Continua. Ha inaugurato

a Milano Macondo, uno dei primi centri sociali autogestiti d'Italia, punto di riferimento della sinistra alternativa dell'epoca. Ha fondato a Trapani Saman, comunità terapeutica laica per alcolisti e tossicodipendenti. Muore il 26 settembre 1988, a soli 46 anni, vittima di un agguato mafioso, per aver denunciato dai teleschermi dell'emittente privata locale RTC speculazioni, sprechi e collusioni tra mafia e politica locale.



PAOLO BORSELLINO. L'AGENDA ROSSA

(fumetto)

EDITORE Becco Giallo
ETÀ DI LETTURA
dai 15 anni

Il 23 maggio 1992, all'ospedale Civico di Palermo, Paolo Borsellino abbraccia il suo amico Giovanni Falcone per l'ultima volta, prima che muoia. Agli occhi dell'opinione pubblica, Borsellino diventa l'erede naturale di Falcone,

e la prossima vittima designata di Cosa Nostra. Dopo neppure due mesi, il 19 luglio 1992, un'auto bomba carica di tritolo stronca la vita del giudice Borsellino e della sua scorta davanti alla casa della madre. L'agenda rossa sulla quale appuntava scrupolosamente ogni scoperta dopo la morte di Falcone sparisce dal luogo dell'attentato. In una foto si vede il maggiore dei carabinieri Giovanni Arcangioli allontanarsi con la borsa del giudice poco dopo l'esplosione. Chi voleva l'agenda rossa? Cosa accadde in quei 57 giorni che vanno dalla Strage di Capaci alla Strage di Via D'Amelio? Chi poteva trarre vantaggio dalla sua morte? A condannare a morte Borsellino sono state le sue ultime, affannose indagini sulle trattative Stato-Mafia? Giacomo Bendotti, autore per la radio e il cinema, ricostruisce in questa graphic novel la storia e la figura di Paolo Borsellino. Prefazione di Rita Borsellino.



GIOVANNI FALCONE
(fumetto)
EDITORE Becco Giallo
ETÀ DI LETTURA
dai 15 anni

Giovanni Falcone, magistrato ucciso dalla mafia, medaglia d'oro al valore civile e vero e proprio eroe nazionale, è stato - con il collega Paolo Borsellino - rappresentante di punta del pool antimafia, gruppo innovativo di magistrati che si sono dedicati a tempo

pieno alle indagini di mafia nel corso degli anni Ottanta. Al loro lavoro si devono, tra gli altri successi, la collaborazione del boss Tommaso Buscetta con la giustizia e il clamoroso maxiprocesso a Cosa Nostra, conclusosi con 360 condanne. Giacomo Bendotti, autore per la radio e il cinema, ricostruisce in questa graphic novel la storia e la figura di Giovanni Falcone, i successi personali, i momenti difficili come l'attentato all'Addaura, fino alla strage di Capaci, dove Falcone trova la morte il 23 maggio 1992 insieme alla moglie e alla scorta.



UN FATTO UMANO.
STORIA DEL POOL
ANTIMAFIA
(fumetto)
EDITORE Einaudi
ETÀ DI LETTURA
dai 15 anni

Tra gli anni Settanta e l'inizio dei Novanta, Cosa Nostra è l'organizzazione criminale più potente al mondo, e la Sicilia il crocevia in cui le trame del potere si intrecciano in un nodo scorsoio che prende al collo l'Italia intera. Palermo è il teatro dell'ascesa dei Corleonesi di Totò Riina, che

scatena una guerra interna alla mafia e contemporaneamente lancia un assalto frontale allo Stato.

Chiunque provi a ostacolarlo viene annientato. In questo clima di violenza, nonostante tutto, un manipolo di uomini intraprende una lotta per contrastare la mafia e recidere i legami che l'avviluppano alle istituzioni. Gli effetti di questa lotta si proiettano tuttora nella vita pubblica italiana. "Un fatto umano" è la ricostruzione a fumetti di quegli anni, e unisce, nell'inconsueta bellezza delle tavole acquerellate, una vastissima ricerca documentale e una narrazione visionaria. Le immagini prendono vita grazie alla voce del puparo e cuntista Mimmo Cuticchio, che mette in scena l'epopea del pool antimafia di Palermo - Falcone e Borsellino in testa - sullo sfondo di una Prima Repubblica avviata al tramonto.

Nel volgere di appena un decennio, una serie di scandali e di inchieste giudiziarie (dal caso Moro alla vicenda Sindona alla Loggia P2, fino alle stragi di Capaci e via D'Amelio) stravolge gli assetti politici e apre una nuova imprevedibile stagione.

"Un fatto umano" è una storia di vittorie e sconfitte pagate col sangue. È la storia degli anni più oscuri del nostro Paese...



LA MAFIA SPIEGATA AI
MIEI FIGLI (E ANCHE AI
FIGLI DEGLI ALTRI)
EDITORE Bompiani
ETÀ DI LETTURA
dai 15 anni

Prendendo spunto da un'esperienza autobiografica, l'autrice mette nero su bianco le parole di un genitore che non vuole che l'unico effetto dell'incontro con la realtà della mafia da parte dei ragazzi, sia un sentimento d'impotenza. Inizia così un serrato dialogo

con i giovani: che cos'è la mafia? Da dove trae il suo potere? Perché è così difficile da sconfiggere?

L'autrice cerca di smontare in primo luogo il dogma dell'invincibilità della mafia e ne ricostruisce lo sviluppo storico: il medioevo feudale e l'alleanza tra mafia e DC, l'affaire Milazzo, l'omicidio De Mauro, la misteriosa morte di Mattei, i legami con la massoneria, il generale Dalla Chiesa, le rivelazioni di Buscetta e un accenno a Falcone e Borsellino.



100 PASSI IN 60 PAROLE
EDITORE LiberEtà
ETÀ DI LETTURA
dai 15 anni

Sessanta parole per raccontare le mafie di ieri e quelle di oggi e tutto ciò che, dalle leggi alle associazioni, dai processi alle principali iniziative, è stato fatto e ancora si sta facendo per contrastarle.

C'è tutto questo in 100 passi in 60 parole, breve Vocabolario

antimafia pubblicato dalla casa editrice LiberEtà. Il volume, fortemente voluto dallo Spi Cgil - Dipartimento legalità e curato da Roberto Battaglia, è stato realizzato con la consulenza giuridica di Daniele Paci, magistrato che, nel corso della sua carriera, ha seguito, a Rimini, le indagini che portarono alla cattura dei componenti della banda della Uno bianca, mentre a Palermo si è anche occupato di procedimenti connessi alle attività criminali delle famiglie mafiose operanti a Partinico e Montelepre; Stefania Pellegrini, professore associato presso il dipartimento di Scienze giuridiche dell'università di Bologna e direttore del master di secondo livello in "Gestione e riutilizzo di beni e aziende confiscati alle mafie"; Area democratica per la giustizia.

Scritto in un linguaggio accessibile, 100 passi in 60 parole è nato per rispondere alle domande che esperti, familiari di vittime di mafia, sindacalisti, imprenditori, volontari sulle terre confiscate alla criminalità, spesso si sentono rivolgere dagli studenti durante gli incontri promossi dalle scuole sul tema.

La sua lettura permette di spaziare tra la definizione tecnica e la narrazione vera e propria di episodi o storie di personaggi strettamente legati alla genesi del termine scelto. L'obbiettivo, neanche tanto velato, è che giunti all'ultima pagina, il lettore abbia maggiore consapevolezza del radicamento delle mafie in tutto il territorio nazionale e sia dotato di un piccolo strumento di conoscenza in più per contrastarlo.



MOVIMENTO AGENDE ROSSE
di SALVATORE BORSELLINO
gruppo **MAURO ROSTAGNO MODENA**



www.19luglio1992.com

mail: agenderosse.maurorostagno.mo@gmail.com

Facebook: Movimento Agende Rosse - Gruppo Mauro Rostagno

Facebook: Processo Aemilia

website: www.processoaemilia.com